COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE congiunta IV^ e II^
"Cultura – Turismo – Expo2015 – Legalità – Rapporti Istituzionali Culturali – Rapporti Universita' – gemellaggi – Marketing territoriale e promozione della città".
"Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo sostenibile".

RIUNIONE DEL 29 SETTEMBRE 2015

Il giorno 29 settembre 2015 alle ore 18,30 sono state convocate congiuntamente, in seduta di prima convocazione, presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, le Commissioni Consiliari IV^ e II^ con il seguente ordine del giorno :

1 DISCUSSIONE SULLA SITUAZIONE MONUMENTALE ED URBANISTICA DELLA CITTA'.
2 DISCUSSIONE SULLA SITUAZIONE E SUL COLLOCAMENTO DELL'ORGANO LINGIARDI.
3 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione IV^:

MAGGI Sergio (Presidente) (voti 9)
PALUMBO Giuseppe **in sostituzione di** Gatti Mariattime (voti 9)
GORGONI Stefano (voti 2)
LONGO Barbara (voti 6)
ADENTI Francesco (voti 3)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione II^:

RIZZARDI Roberto (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
PALUMBO Giuseppe (voti 9)
BOBBIO PALLAVICINI Antonio (voti 6)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

E' assente il consigliere:
POMA Vittorio (voti 3)

Sono presenti altresì:
L'Assessore Gualandi, l'Assessore Galazzo, la Dirigente D.ssa Zatti, L'Arch. Maggi il Maestro Maria Cecilia Farina e il Maestro Simone Quaroni (per la discussione del punto 2) dell'o.d.g. e i Presidenti delle Associazioni:

"Il Parco Vecchio" Dott. Luigi Casali – "Pavia Monumentale" Prof. Gianfranco De Paoli – "Il Bel S. Michele" Ing. Vittorio Vaccari.

Auditori vari, stampa cittadina.

Alle ore 18,40 **il Presidente della commissione IV^**, constatato il numero legale per entrambe le Commissioni, apre la seduta ponendo in discussione il punto 1) dell'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Gualandi per la relazione.

L'Assessore Gualandi fa presente che l'aspetto monumentale della città di Pavia più importante è la pianta stessa della città, le maglie storiche e la maglia romana; Per questo motivo occorre tutelare l'impianto morfologico della città rispettando le tradizioni morfologiche storiche.
Dal punto di vista normativo e prescrittivo i Piani Regolatori che fin dal 1975 si sono succeduti, hanno posto degli elementi vincolistici per conservare il mantenimento dei monumenti storici cittadini di salvaguardia morfologica e restauro artistico.
Il principio del Piano regolatore, che si sta concludendo a breve, sarà quello di tramandare i valori storici della città però con linguaggi anche moderni. Ci sono anche monumenti vincolati dalla Sovraintendenza e quindi già normati dalla legge per la loro conservazione.
Dopo una breve illustrazione di tutte le norme che regolano la materia urbanistica fa presente che occorrerà comunque adeguarsi alle novità tecnologiche.

Il Presidente a questo punto, se i Colleghi sono d'accordo, lascia la parola ai Presidenti delle varie Associazioni.

Prof. De Paoli: " Mi riallaccio a quanto detto dall'Assessore circa l'importanza storica del centro urbano della città e concordo; Ritengo però che a Pavia manca un progetto urbano di arredo e protezione dei monumenti (es. Torre Civica), si appoggiano biciclette dappertutto, ci sono bidoni della spazzatura rotti e sporchi, immondizia varia per terra; nella bellissima P.zza Leonardo da Vinci i marciapiedi e i giardini fanno da toilette per cani ecc..ecc…il degrado della città è sotto gli occhi di tutti e pertanto occorre pensare ad un arredo urbano adeguato, come a rastrelliere per le biciclette ed altri progetti per tutelare e far rivivere la città e, soprattutto, educare la gente al rispetto delle cose pubbliche. L'Associazione che rappresento è d'accordo di non spendere ulteriori soldi per i resti della Torre civica ma almeno si copra il moncone della Torre e si copra quella specie di fontana che ormai è fonte di vandalismi e serve solo a far fare il tiro a segno ai bambini.
Occorrono interventi adeguati sulle Piazze storiche della città per mantenere la storia di Pavia, es. P.zza Cavagneria bene ha fatto l'amministrazione a chiuderla alle macchine però occorre anche progettare un uso migliore della stessa. Noi Associazione proporremmo di pensare un cammino turistico che dalla Piazza possa, attraversando il cortile del Broletto, passare davanti ai resti della Torre civica, arrivando al Museo ed entrare in Duomo: strutture quadro della storia pavese.
Piazza davanti a San Tommaso: ci sono le macchine, occorre sistemare anche lì, facendo passare gli studenti attraverso il cortile di S. Tommaso: luogo storico importantissimo, lì c'erano le terme romane e il pozzo;
Insomma inventare dei percorsi e sistemare quello che è rovinato renderebbe la Città più vivibile agli abitanti ma anche ai turisti.
Zona "Allea" e zona "ex rimessa dei tram" : l'una occupata da "casette" e piena di posti macchine, ma non esiste una rastrelliera per le biciclette, l'altra con le mura spagnole che si stanno distruggendo a causa delle infiltrazioni delle radici di alberi che crescono sui muri stessi;
P.zza S. Pietro in Ciel D'oro che meriterebbe molto ma molto di più di attenzione.
Concludendo, trovo encomiabile che si pensi a salvaguardare la tradizione, ma ritengo che non si possa fare senza interventi urgenti di arredo urbano e di manutenzione; Anche le lapidi storiche non

sono più leggibili, per non parlare del monumento all'Italia con i nomi dei caduti che non si leggono più: occorre un restauro anche su queste cose".

Il Presidente della commissione ringrazia l'Ass. Pavia Monumentale per i suggerimenti forniti e passa quindi la parola al Presidente dell'Ass. Il Parco vecchio Dott. Casali.

Dott. Casali: "Apprezziamo gli obiettivi del Comune espressi dall'Assessore e faccio presente che noi come Associazione ci battiamo da anni per il recupero del Castello di Mirabello e del suo parco. Le ultime visite effettuate nel Castello hanno rilevato una situazione disastrosa e disperata a causa del guano dei piccioni che lo hanno colonizzato, quindi anche pericolosa dal punto di vista igienico-sanitario. La situazione richiede con urgenza una sanificazione oltre ad una manutenzione delle finestre che si prevederà costosa data la situazione che peggiora di giorno in giorno e che si augura avvenga in tempi rapidi.
L'Associazione propone al Comune una bozza degli interventi per il recupero del Castello con la costituzione di un eco-museo finanziato attraverso fondi regionali o fondi privati, augurandosi nel contempo che il comune si faccia portavoce, in qualità di capofila, presso Regione Lombardia per questo obiettivo. L'area è di dimensioni enorme, ci sono anche le stalle che hanno il tetto vincolato ma che si potrebbero dare in gestione a privati per gestire qualche attività.
Sottolineo l'indifferenza mostrata dalle varie amministrazioni per il Castello di Mirabello, centro della storica Battaglia di Pavia; Se il Comune avesse un poco di sensibilità al problema, lo stesso potrebbe diventare un asse di percorso storico-turistico con il Castello Visconteo e trasformarlo in aree didattiche e mostra permanente della Battaglia, mettendolo a disposizione di tutta la Città".

Il Sig. Pedrazzini pone due domande all'Assessore Gualandi ovvero se nel procedimento di revisione del PGT si pensa di eliminare le due schede di intervento riguardanti San Pietro in Ciel D'oro e San Salvatore e se si prevede di vincolare le costruzioni (non far costruire più niente) in prossimità del Castello di Mirabello. Suggerisce inoltre la pulizia e l'adeguamento dell'ossario sito nell'ingresso del cimitero Maggiore.

L'Ing. Vaccari ringrazia per l'invito alla seduta di commissione oltre a complimentarsi per l'interesse dimostrato dall'amministrazione nel coinvolgere l'Associazione in una serie di iniziative, per promuovere San Michele anche nelle scuole, per momenti di aggregazione e collegamenti con altre realtà esterne alla città di Pavia sempre con l'obiettivo di far rivivere la Basilica. Lavoro svolto tutto dal volontariato, grazie anche al Touring che riesce a tenere aperta la Basilica per tutta la giornata; Ciò significa che le persone, se sollecitate, rispondono alle esigenze civili. Sono stati inoltre pubblicati e distribuiti opuscoli sulla Basilica in 5 lingue diverse.
L'obiettivo che l'Associazione si è posta e che vorrebbe vedere realizzato è la costruzione di un percorso sponsorizzato e arredato all'interno della Chiesa cioè un punto di accoglienza sistematico con una stanza multimediale. Il tutto per un rilancio turistico della Basilica più antica di Pavia.

Il Presidente ringrazia l'Ingegnere per tutto quello che sta facendo per la Basilica promettendo di portare all'attenzione del Sindaco il lavoro che sta svolgendo.

L'Assessore Galazzo fa presente, in risposta a quanto richiesto dal Prof. De Paoli circa i resti della Torre Civica, che il contratto di manutenzione per il moncone della Torre non era attivo ovvero; non c'era proprio quindi, ci si trova in attesa di trovare a breve una soluzione al problema e creare una struttura meno esposta ad atti vandalici. Per quanto riguarda il percorso turistico proposto era già stato pensato dall'Amministrazione, ma occorre sistemare la pavimentazione esistente e studiare un'apertura continuativa della porta che separa P.zza Cavagneria dal Broletto.
Per quanto riguarda il Castello di Mirabello il problema è ben conosciuto e concorda con i suggerimenti richiesti.

L'Arch. Maggi fa presente che tecnicamente si era pensato di ricollocare l'organo restaurato nella Sala di S. Maria Gualtieri in quanto il teatro Fraschini non è più il posto idoneo allo strumento ma, questioni di sicurezza, essendo la Sala molto frequentata, non lo permettono, quindi, si pensa di collocarlo nell'Oratorio di Palazzo Mezzabarba cioè la chiesetta dei SS. Quirico e Giulitta situata a fianco del palazzo comunale.
L'ipotesi di questo collocamento risulta plausibile in quanto meno impegnativa, meno costosa e anche dal punto di vista tecnico idonea a reggere il peso dell'organo oltre a poter essere utilizzato nelle varie ricorrenze.

Il Presidente fa presente che la valutazione del restauratore Giani e della Sovrintendenza sono positive e quindi occorre procedere velocemente per il rientro dello strumento, considerata l'opportunità di avere a disposizione il finanziamento di che trattasi. Fa inoltre presente che la spesa si aggira sui 120.000 euro di cui 60.000 già precedentemente pagati al restauratore.

Il Consigliere Gorgoni chiede se nel frattempo il restauratore sta lavorando al restauro e a che punto sia il lavoro.

L'assessore Galazzo illustra il problema della collocazione dell'organo precisando che al Teatro Fraschini non può essere collocato in quanto il costo sarebbe troppo elevato, la Sala S. Maria Gualtieri non è funzionale in quanto sala utilizzata per molte attività aperta al pubblico e quindi non sicura. Le ipotesi quindi per la collocazione resterebbero solo due: o nella chiesetta di Palazzo Mezzabarba (Santi Quirico e Giulitta) oppure all'Istituto musicale Vittadini date le dimensioni dello stesso che, a parere di esperti, fatti i sopralluoghi, sono luoghi idonei a supportare il peso dell'organo.

La Dirigente Susanna Zatti fa presente che il restauratore Giani può iniziare i lavori già all'inizio dell'anno prossimo ovviamente se si decide la collocazione al fine di iniziare il progetto di fine restauro; Infatti, dal punto di vista dell'iter amministrativo il Comune ha già pagato la metà del compenso pattuito per il restauro (Euro 60.000), l'altra metà di Euro 60.000 sarà retribuita alla fine del restauro e collocazione dello stesso come da accordi. Pertanto, se l'Amministrazione decide dove collocarlo, come tempistica dell'intervento, già nella prossima primavera potremmo averlo a Pavia.

Il Presidente sottolinea la necessità di cogliere l'opportunità per far tornare l'organo il prima possibile.

Il Consigliere Palumbo chiede se c'è l'opportunità di avere una fotografia.

La D.ssa Farina risponde negativamente in quanto ora l'organo è smontato.

L'Arch. Maggi ritiene che la "Chiesetta" del Comune possa essere il luogo migliore in quanto le "volte" delle antiche chiese erano costruite in modo tale da supportare grandi pesi e quindi si può presumere che la tenuta sia valida, in considerazione del fatto che odiernamente il pavimento sta supportando il peso di un arredo in marmo molto pesante.

La D.ssa Zatti suggerisce comunque una perizia da parte dell'ufficio tecnico comunale.

Il Consigliere Palumbo chiede se in futuro l'organo può essere collocato in Santa Maria alle Cacce.

L'Assessore Galazzo ribadisce che serve comunque una sala che garantisca che lo strumento possa essere usato, come nel caso della "chiesetta" dove si celebrano i matrimoni.
Esprime gradimento alla Commissione per la proficua discussione e fa presente che relazionerà al Sindaco il parere favorevole della Commissione circa il "riportare a casa" il prezioso strumento, oltre alla decisione del collocamento dello stesso.

Il Maestro Quaroni rispondendo al consigliere porta a conoscenza che uno strumento come un organo non si può mai spostare senza costi elevati per cui se viene definita una sede quella deve essere; Ovunque lo si rimetta va accordato in base alla collocazione e impostato nella vocalità secondo l'ampiezza della sala, è per questo motivo che occorre essere decisi sul collocamento; Ritiene la sala della "chiesetta", dal punto di vista tecnico, molto buona in quanto la temperatura fredda è ottima per l'organo; Fa presente di avere a disposizione la tabella dei pesi delle canne e quindi eventualmente calcolare il peso dell'organo per una perizia tecnica.

Il Consigliere Gorgoni trova la soluzione ottima in quanto essendo una sala civica può essere utilizzata anche per concerti e goderne il suono anche nella piazzetta antistante.

Il Consigliere Niutta ritiene che se le caratteristiche della sala sono giuste si trova d'accordo sulla collocazione e sul fatto di riportarlo a Pavia.

Alle ore 20,40, **il Presidente** non essendoci più interventi, ringrazia tutti i presenti invitati per la collaborazione e dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata

Il Presidente della Commissione
Sergio Maggi